

**LE NOVITÀ DEL DECRETO LEGGE SULL'ASSEGNO UNICO UNIVERSALE****LA PAROLA AGLI ESPERTI PREVIDENZA E ASSISTENZA**

di Nicola Preti, Direttore generale del Patronato Acli

# Aumenti per famiglie con figli disabili

L'incremento può arrivare a 90 euro mensili, ma solo per il resto del 2022. Non è necessario presentare una nuova domanda

**P**rimo tagliando per l'Assegno unico universale per figli a carico. Con un recente Decreto legge (Dl. n. 73/2022) il Governo ha previsto un'estensione della platea dei beneficiari e ha introdotto un aumento dell'importo dell'assegno riconosciuto ai figli disabili. Come è noto, la neonata misura universale a sostegno della genitorialità dal 1° marzo 2022 è andata a sostituire un ampio ventaglio di prestazioni rivolte ai nuclei familiari con figli (detrazioni per figli a carico, assegni al nucleo, assegno temporaneo eccetera).

Si tratta di un beneficio riconosciuto ai nuclei familiari con figli a carico ed erogato a cadenza mensile. Per poterne beneficiare è necessario presentare domanda telematica all'Inps; se questa è stata inoltrata entro il 30 giugno, si avrà diritto a percepire gli importi arretrati da marzo 2022, se invece la richiesta viene trasmessa da luglio a febbraio 2023, l'assegno unico decorrerà dal mese successivo. Ma procediamo con

ordine: chi ne ha diritto?

Destinatari dell'assegno sono i nuclei composti da almeno un figlio a carico che può essere:

- minorenni (per i nuovi nati, l'assegno decorre dal settimo mese di gravidanza);

- maggiorenne, fino al compimento dei 21 anni di età, solo se frequenta un corso di formazione scolastica o professionale o un corso di laurea o se è tirocinante oppure lavoratore con un reddito complessivo inferiore a 8 mila euro annui; o ancora, se svolge il servizio civile oppure risulta registrato come disoccupato e in cerca di lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;

- maggiorenne, senza alcun limite di età, laddove sia riconosciuto disabile ai fini Isee.

Il recente Dl. n. 73 del 21 giugno scorso interviene ora ad aggiungere una nuova categoria: il nucleo familiare composto da soli orfani maggiorenni titolari di pensione ai superstiti e por-

tatori di handicap grave.

La stessa norma prevede anche un aumento del trattamento economico per ogni figlio disabile e solo per il 2022: per esempio, in presenza di un figlio con disabilità e di un indicatore Isee pari o inferiore a 15 mila euro, viene riconosciuto l'importo base di 175 euro mensili, anziché 85, come in precedenza. Invece, con Isee superiore, l'importo mensile si riduce, sino al minimo di 50 euro. Quest'ulteriore aumento si aggiunge alle altre maggiorazioni già in vigore e indirizzate ai nuclei numerosi, a quelli in cui entrambi i genitori lavorano, ai nuclei con madri di età inferiore a 21 anni e a quelli con Isee fino a 25 mila euro. L'importo dell'assegno viene modulato sull'Isee e varia in relazione al numero di figli, nonché alla composizione del nucleo. Tuttavia, anche i nuclei senza Isee possono beneficiare dell'assegno unico: trattandosi di una misura universalistica, viene riconosciuta anche in assenza di questa certificazione.

**LA DOMANDA**

**A marzo ho presentato domanda di assegno unico per mio figlio affetto da disabilità; dopo un mese ho iniziato a ricevere il pagamento. Come devo fare per ottenere il nuovo aumento?**

— **Gli aumenti recentemente introdotti hanno effetti dalla mensilità di marzo e verranno riconosciuti in automatico da parte dell'Inps a tutti quei nuclei già titolari dell'assegno unico per figlio disabile; non è pertanto prevista la presentazione di alcuna domanda di incremento. Resta fermo che chi non abbia ancora presentato domanda di assegno unico non potrà beneficiare degli arretrati e percepirà il trattamento economico con i relativi aumenti a partire dal mese successivo alla richiesta.**



Peso: 97%